

Verbale del Consiglio di Istituto n. 3 del 25/03/2025

Il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 15:30, in seguito a convocazione del Presidente, con avviso recapitato ai singoli componenti via email, nella sede di piazza C. Alberto si è riunito il Consiglio d'Istituto.

Punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Richiesta indirizzo musicale scuola secondaria di 1° grado;
3. Adesione ad avanguardie educative;
4. Definizione soglia limite attività negoziale del DS;
5. Delibera in materia di programma triennale lavori, forniture e servizi;
6. Comunicazione DS.

Presiede la Signora Murgia Loredana, coadiuvata con funzioni di segretario dalla prof.ssa Spatone Giuseppina Agata. Sono presenti:

Olivieri Serena, Incontro Rosina, Murgia Loredana, Intruglio Carmela, Montalto Floriana, Zappulla Rosamaria, Sangiorgio Francesca Rosaria, Spatone Giuseppina Agata, Trichini Rossella, Mari Rosa, Cataldo Angela, Zappalà Maurizio, Giombanco Riccardo, Nicosia Paolo, Taverna Nicolò.

Risultano assenti giustificati: Incontro Rosina, Naselli Erika, La Rocca Donatella.

Accertata la presenza del numero legale e valutata la regolarità della seduta, il presidente passa alla discussione dell'ordine del giorno.

1° punto all'o.d.g.: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale viene letto e approvato all'unanimità dei presenti, con delibera n°23.

2° punto all'o.d.g.: Richiesta indirizzo musicale scuola secondaria di 1° grado.

Il Dirigente Scolastico fa presente che in organico di diritto è stata avanzata richiesta di indirizzo musicale per i seguenti strumenti: pianoforte, tromba, chitarra, percussioni, inoltre precisa che i genitori devono essere informati che lo studio di uno strumento musicale richiede impegno ed esercizio quotidiano per tutti e tre gli anni del corso.

Lo strumento musicale nelle classi a indirizzo musicale è una materia curricolare come tutte le altre. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Pertanto, è necessario informare i genitori degli alunni che ne hanno fatto richiesta, attraverso un google form, al fine di conoscere le scelte e poter comunicare in tempo utile le eventuali richieste dell'utenza all'ambito.

Il consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti con delibera n° 24.

3° punto all'o.d.g.: Adesione ad Avanguardie educative.

Il Dirigente scolastico propone al Consiglio di Istituto di aderire ad "Avanguardie Educative".

Il Dirigente Scolastico fa presente che: recenti direttive nazionali ed europee hanno favorito la trasformazione della scuola come centro di un sistema cui partecipano tutte le componenti formative del territorio in un'azione di corresponsabilità educativa verso i giovani. La scuola si propone 'collettore' tra 'dentro' e 'fuori', come luogo di socializzazione e agenzia di formazione e acquisizione di competenze, conoscenze e abilità necessarie ai giovani per interagire nella società della conoscenza.

L'idea si esplica in più declinazioni riconducibili a una scuola che:

- è centro di aggregazione sociale che offre occasioni formative per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari e extrascolastiche e promuove processi di coprogettazione con gli attori del territorio;
- è luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimenta percorsi di destrutturazione del curriculum e attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento in contesti reali; valorizza competenze, conoscenze e interessi che studenti e docenti portano in classe da fuori.

L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Oggi le aule più avanzate vanno oltre questa logica e includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe, riconfigurando la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Il Consiglio di Istituto approva, l'adesione ad Avanguardie Educative, all'unanimità dei presenti con delibera n° 25.

4° punto all'o.d.g.: Definizione soglia limite attività negoziale del DS.

Il Dirigente Scolastico, per facilitare le procedure di attuazione ai vari progetti europei, come previsto dalla normativa vigente, chiede di poter aumentare il limite di attività negoziale a euro 70.000,00 (settanta mila euro).

Il Consiglio di Istituto approva, all'unanimità dei presenti con delibera n° 26.

5° punto all'o.d.g.: Delibera in materia di programma triennale lavori, forniture e servizi.

Il Dirigente Scolastico fa presente che per le forniture e servizi si prevedono lavori di importo inferiore a euro 140.000,00 pertanto non serve redigere il programma annuale.

Il Consiglio approva, all'unanimità dei presenti, con delibera n. 27.

6° punto all'o.d.g.: Comunicazione DS

--- OMISSIS ---

il Consiglio termina i lavori alle ore 16:30.

La segretaria

Giuseppina Agata Spatone

Il presidente

Loredana Murgia